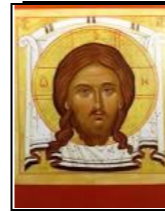




Festivo anno C feriale anno II DOMENICA 24 maggio 2016 V di PASQUA I settimana	At 4,32-37 ; Sal 132 "Dove la carità è vera, abita il Signore"; 1Cor 12,31-13,8a; Gv 13,31b-35 ore 08:30 San Giovanni def. Emanuele, Pietro e famiglia Anselmi-Bovi " 09:00 San Paolo def. Favaro Aldo " 09:30 Re Magi def. Luigia e Ambrogio; Recrosio Michele " 10:30 San Paolo def. Cerasi Angela e Petrolo Isabella " 11:00 San Giovanni battesimo: Cavallin Amedeo Jorge Mario def. Castelli Francesco " 15:00 San Giovanni Incontro Terza Età " 18:00 San Giovanni def. Liuzzo Maria Rosa
LUNEDI' 25 aprile 2016 S. Marco, evangelista	1Pt 5,5b-14; Sal 88 "Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore"; 2Tm 4,9-18; Lc 10,1-9 ore 08:30 San Paolo def. Golino Antonino e Capizzi Antonina " 10:00 San Giovanni Caduti di tutte le guerre " 18:00 San Giovanni def. Sagnella Davide
MARTEDI' 26 aprile 2016	At 22,23-30; Sal 56 "Sei tu la mia lode, Signore, in mezzo alle genti"; Gv 10,31-42 ore 08:30 San Giovanni def. Anna Maria, Rosalia, Linda; Caprioli Fortunato ore 18:00 San Paolo def. Lomazzi Attilio
MERCOLEDI' 27 aprile 2016 Bb. Caterina e Giuliana del Sacro Monte di Varese, vergini	At 23,12-25a.31-35; Sal 123 "Il nostro aiuto è nel nome del Signore"; Gv 12,20-28 ore 08:30 San Paolo def. Giancarlo; segue ADORAZIONE EUCARISTICA " 18:00 San Giovanni def. zia Emilia
GIOVEDI' 28 aprile 2016 S. Gianna Beretta Molla	At 24,27-25,12; Sal 113B "A te la gloria, Signore, nei secoli"; Gv 12,37-43 ore 08:30 San Giovanni def. Hans " 18:00 San Paolo def. Faccio Costantina e Alini Otto
VENERDI' 29 aprile 2016 Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa	1Gv 1,5-2,2; Sal 148 "Con la mia vita, Signore, canto la tua lode"; 1Cor 2,1-10a; Mt 25,1-13 ore 08:30 San Paolo def. Saiu Mario " 17:30 San Giovanni ADORAZIONE EUCARISTICA " 18:00 San Giovanni def. Zaffaroni Adriano, Rosa e Angelo, Santato Ivan
SABATO 30 aprile 2016	At 27,1-11.14-15.21-26.35-39.41-44; Sal 46 "A te la gloria, o Dio, re dell'universo"; 1Cor 13,1-13; Gv 13,12a.16-20 ore 08:30 San Giovanni def. Mimma e Giuseppe; Pina e Salvatore Lettura vigilare: Gv 21,1-14 " 17:30 San Paolo def. Gilda e Cleto " 18:00 San Giovanni sec. int. Conferenza parrocchiale S.Vincenzo de' Paoli def. famiglia Novelli-Maulini
DOMENICA 1° maggio 2016 VI di PASQUA II settimana	Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica (otto per mille) At 21,40b-22,22 ; Sal 66 "Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia"; Eb 7,17-26; Gv 16,12-22 ore 08:30 San Giovanni def. Ponti Pierino " 09:00 San Paolo anniversario matrimonio Giuseppe e Angelina " 09:30 Re Magi def. Lorenza Ebe e Rosetta " 10:30 San Paolo def. Nalin Maddalena " 11:00 San Giovanni def. Cavallin Attilio e Rosanna " 15:00 San Giovanni battesimo: Chiaravalli Benedetta e Limitone Christian " 18:00 San Giovanni def. famiglia Dalla Bona

**Don Angelo sarà presente per le Ss. Confessioni
A San Paolo sabato 30 aprile**



DALLA PASQUA ALLA PENTECOSTE

I VENERDI' DOPO PASQUA

PREZIOSA OPPORTUNITA' DELLA RISCOPERTA DEL DONO GRANDE

DEL NOSTRO BATTESIMO ore 21.00 in San Giovanni

VENERDI' 29 aprile: GESU' SIGNORE. Suor M. Francesca Cavallo

Catechesi per la II elementare

a San Paolo I Venerdì 29 aprile e 6 maggio dalle 15:00 alle 16:15

VENERDI' 29 APRILE in SEMINARIO: Incontro con i Candidati 2016.

Sono invitati coloro che desiderano conoscere i 26 giovani che diventeranno sacerdoti il prossimo 11 giugno e ascoltare le loro testimonianze.

Partenza ore 14.00 dalla Piazza di S. Paolo - S. Messa - suddivisione e incontro per zone pastorali - Merenda - Ritorno per le 18 circa. Per organizzare il trasporto avvisare Antonella (348 2861896) entro mercoledì sera.

QUESTA DOMENICA A FAVORE DELL' UCRAINA.

Abbiamo un pezzo di Medio Oriente in Europa e quasi non ce ne curiamo. Più di novemila morti e 22 mila feriti. La crudele aridità delle cifre ci racconta una guerra vera, anche perché i morti sono in gran parte civili, uccisi dal fuoco incrociato, da bombe e missili che cadono sui centri abitati

La **colletta europea per l'Ucraina in tutte le chiese cattoliche d'Europa domenica 24 aprile**, per finanziare un progetto di soccorso umanitario alle vittime della guerra in Ucraina. L'iniziativa è straordinaria, sorprendente.

Genitori e bambini di I e II elementare della Comunità Pastorale – Con Te!... figli

Carissimi genitori, nel prossimo anno pastorale i vostri bambini inizieranno la catechesi. È l'inizio dell'avventura con Gesù che è l'Amico più grande. Per questo vogliamo proporvi due momenti di incontro che mettono insieme due classi: la I e di II elementare. Le due date sono **domenica 08 maggio e domenica 05 giugno**. Entrambi inizieranno alle **15:00** e si svolgeranno presso la **Chiesa di San Paolo Apostolo**. I bambini saranno custoditi dagli animatori con giochi *ad hoc*. Concluderemo insieme alle 16:00 circa con una preghiera e la merenda.

L'incontro di domenica 08 maggio sarà l'occasione per prendere il modulo di iscrizione alla catechesi dell'anno pastorale 2016/2017.

Ritiro genitori e bambini della Prima Comunione

Domenica 01 maggio presso la Basilica di San Pietro al Monte a Civate (Lc). Iscrizioni dalle proprie catechiste **entro e non oltre** mercoledì 27 aprile dando il modulo distribuito e la quota di **12 euro** a testa. Partenza dalle scuole don Milani alle 07:15 con pranzo al sacco.

In caso di pioggia, resteremo a Induno: partecipazione insieme alla S. Messa delle 10:30 a San Paolo. Ore 15:00 incontro con i sacerdoti a San Paolo e merenda insieme.

Sacro Monte 2016: «Talità kum – la misericordia che ti rialza»

Cammino al Sacro Monte di Varese dei **14enni della Professione di fede. Sabato 07 maggio**. Ore **14.15** Ritrovo presso il parcheggio della ditta Lindt e partenza a piedi. Ore **18.00** Prevista conclusione. Discesa a piedi al parcheggio della ditta Lindt. Iscrizioni esclusivamente in segreteria **entro e non oltre** lunedì 25 aprile.

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: francobonatti@gmail.com) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: donstefano@parrocchieinduno.com)

Web: www.parrocchieinduno.com - Mail: segreteria@parrocchieinduno.com | post@parrocchieinduno.com

"Aiuto alla vita" è un centro di aiuto che opera all'interno della **clinica Mangiagalli di Milano**, operativo dal 1984 e che si impegna a sostenere la maternità difficile. Le mamme vengono **seguite per circa 18 mesi**, periodo di tempo in cui possono ricevere assistenza di ogni tipo, secondo le diverse esigenze. All'interno del progetto sono previste **donazioni di pannolini, corredini, alimenti ed attrezzature** che consentono di dare un aiuto ai casi più complessi.

All'interno di questo contesto si inserisce l'iniziativa di **Esselunga** per il sociale: fino al **7 maggio 2016, donando 500 punti Fragola** della tua carta Fidelity, permetterai ad **Esselunga di donare 10 euro** per una settimana di **pannolini** ad un neonato del **centro di Aiuto alla Vita Mangiagalli**

In San Giovanni presso l'ufficio solitamente usato dalle ACLI è aperto un
CONSULTORIO GIURIDICO PARROCCHIALE nell'ambito del Diritto Civile
Sabato mattina dalle 10 alle 12 anche per appuntamento 3402321977

Qualcuno salvi la generazione Millennials

di **Sergio Di Benedetto** | 13 aprile 2016

Perché non fare almeno un serio esame di coscienza che permetta di capire che cosa, negli ultimi decenni, è andato storto, senza accusare semplicemente la secolarizzazione, il benessere, il mondo, il Concilio e quant'altro?

In queste ultime settimane si è fatto un gran parlare di *Millennials*: non è chiara fino in fondo la categorizzazione, ma mi pare si tratti dei ragazzi nati negli anni '80 e diventati maggiorenni dopo il Duemila, ragazzi che hanno circa 25-35 anni. Di questi, forse a torto, mi sento ancora parte, sia per ragioni di età, sebbene mi collochi ai limiti anagrafici, sia perché ho amici, colleghi, figli di amici, studenti ed ex studenti *Millennials*.

Si è discusso di *Millennials* per le tragiche vicende delle ragazze morte in Spagna, di Giulio Regeni, Valeria Solesin (ma voglio ricordare anche il fotografo Andrea Rocchelli ucciso in Ucraina nel 2004). Ho letto molto sui giornali, in queste occasioni: "*generazione Erasmus*" è un'altra etichetta usata.

Cosa vedo, sperimento, conosco io dei *Millennials*? Ne faccio una descrizione parziale, dall'osservatorio in cui sono (l'Università di un Paese estero) sapendo che è un punto di vista da non generalizzare e non è una descrizione esaustiva. Ma questa è la mia esperienza.

I *Millennials* sono mediamente colti, leggono parecchio, molto connessi ma non per forza dipendenti dal web, sanno usare le potenzialità di Internet. Cosmopoliti, si sentono cittadini del mondo, parlano e scrivono in una o più lingue straniere, ritengono il viaggio un'opportunità di conoscenza e la mobilità una risorsa. L'Unione Europea è nei fatti, prima che nelle direttive o nei regolamenti, perché all'Europa sono sostanzialmente grati: di fronte a un'Italia matrigna che spesso li alleva e poi li costringe a emigrare se vogliono procedere nella strada della specializzazione o di un lavoro appagante, l'Europa appare come una terra di possibilità, meno ingessata e più coerente. Anche coloro che rimangono a vivere in Italia viaggiano per lavoro tutte (o quasi) le settimane.

Salvo alcune eccezioni, non sono competitivi e hanno un'etica sociale molto forte: avversano le ingiustizie, hanno sperimentato per primi i disastri del capitalismo selvaggio. Qualcuno è caduto nella tentazione e si è messo a emularne i pilastri nella propria vita, molti ne prendono le distanze. La precarietà è un fatto costitutivo della vita, spesso subita, talvolta cercata: non conoscono posti fessi, tutele e garanzie.

Possiedono una sensibilità ecologica profonda, perché la Terra è un bene prezioso e perché, nella loro vita, i cambiamenti climatici sono il presente e il temibile futuro (non hanno che vaghi ricordi di stagioni "normali").

Molti hanno relazioni sentimentali con persone originarie di altre regioni italiane o di altri Paesi europei (o mondiali), conosciute spesso lontano da casa. Tanti convivono, una parte ha relazioni temporanee, qualcuno faticosamente costruisce rapporti a distanza. Pochissimi sono sposati. Ancora meno coloro che hanno figli (sarebbe lungo da spiegare ora che cosa ci sia alla base di questo fenomeno).

All'etica sociale si accompagna spesso un forte soggettivismo: grande tolleranza della diversità, difesa dell'accoglienza, impostano e vivono la vita come ritengono giusto secondo la propria visione del mondo, la libertà è assoluta e ha come unico limite la libertà dell'altro.

La fede è un fenomeno soggettivo: la maggior parte crede in Dio, ma secondo una propria concezione che frequentemente esclude una teologia e che sfiora quasi approcci deistici o agnostici: una divinità probabilmente c'è, probabilmente è buona, ma non si sa realmente chi o cosa essa sia. Gesù fu un uomo buono, un modello morale. Ma se fosse figlio di Dio non si sa. Probabile, ma non certo. Comunque la religione riguarda poco la vita.

Quasi tutti hanno seguito i percorsi classici dell'iniziazione cristiana, ma hanno abbandonato presto o tardi la pratica di fede e, a livello di cultura religiosa, la confusione non è poca. Se nella concezione della società sono sostanzialmente vicini alla dottrina sociale della Chiesa (spesso non sapendolo), in campo sessuale non vivono più la distanza o la contestazione verso la morale tradizionale perché semplicemente non si pongono più il problema.

La Chiesa è oggetto di critiche dure, vuoi per lo scandalo della pedofilia, vuoi per l'incoerenza di tanti suoi figli, vuoi per esperienze personali poco felici. Stimano papa Francesco per l'attenzione all'uomo ferito e per l'insistenza che usa nel parlare di povertà necessaria alla Chiesa, ma si fermano sovente a quello che i media riportano, senza approfondire. Le figure religiose, soprattutto i sacerdoti, non sono benevolmente considerate.

Le eccezioni sono rappresentate dai pochi appartenenti a movimenti ecclesiali, che hanno identità più marcate e che sono oggetto (sia a torto che a ragione) di giudizi poco generosi da parte di chi non li frequenta.

Questo è un ritratto semplificato, e come tale contiene margini di errore e giudizi superficiali. Non ho statistiche ufficiali (ho scorso i risultati di una recente indagine realizzata dall'Istituto Toniolo che mi pare in linea con quanto descritto). Ho una mia personale statistica: a un convegno a Basilea che finiva la domenica, su 50 partecipanti, solo in 2 eravamo a Messa. In un convegno negli Stati Uniti che vedeva la presenza di circa 50 italiani su 70-80 relatori, a Messa, la domenica, ero solo.

Questi numeri e tendenze sono confermati da conversazioni e confronti con colleghi e amici.

Ora, di fronte a questo quadro, mi chiedo: dal punto di vista delle fede, bisogna considerare gli italiani della "*generazione Millennials*" una "*generazione persa*"? Non voglio qui indagare i motivi alla base di tale situazione, ma domando: cosa si fa per avvicinarli? Come avvicinarli, sapendo che molti si spostano di frequente? Gli strumenti tradizionali non sono serviti e non servono. L'emorragia giovanile continua (e la generazione post*Millennials*, al momento meno mobile solo per ragioni anagrafiche, non pare incamminata verso altri lidi). La Chiesa italiana, tra convegni poco utili e documenti mai letti, può limitarsi a qualche ritocco nel percorso di iniziazione cristiana, magari anticipando di un anno l'inizio della catechesi, per "prevenire" fughe e uscite? Di più: la Chiesa è ancora capace di osare, di ribaltare prassi, modi, schemi che hanno portato a risultati sostanzialmente fallimentari? C'è un Papa che spinge a provare nuove strade, ma perché si ha tanta paura a percorrerle?

C'è qualcuno che si interessa alla generazione *Millennials*, o la rassegnazione è tale per cui non rimane che la resistenza nel fortino, magari rimpiangendo i bei tempi andati? È possibile sperimentare linguaggi nuovi, mezzi nuovi, che sappiano scardinare piani pastorali dettagliati che rimangono lettera morta o che risultano tremendamente inefficaci?

E se l'azione non è possibile, o non si vuole tentare, nella convinzione che sia tardi per i *Millennials*, come evitare che tutto ciò accada per gli adolescenti di oggi, giovani di domani? Invece non capita che si ripresentino stancamente le stesse formule, le medesime proposte?

E se l'inazione non ha alternative, perché non fare almeno un serio, profondo, vero esame di coscienza che permetta di capire che cosa, negli ultimi decenni, è andato storto, senza accusare semplicemente la secolarizzazione, il benessere, il mondo, il Concilio e quant'altro?

Si dirà: la testimonianza personale è il miglior mezzo. Certo, ma non basta più. Troppo vasto è il campo. Serve altro.

Lo so, c'è lo Spirito Santo e alla fine Lui arriva comunque, dovunque e per chiunque.

Ma, da uomo, chiedo che qualcuno provi ad avvicinare la mia generazione.

Qualcuno salvi i soldati *Millennials*.

30 aprile 14° serata San Vincenzo Induno Olona

ore 18.00 S. Messa in San Giovanni;

ore 19.00 Incontro con P. Gerry Consigliere spirituale nazionale settore giovanile
san Vincenzo;

ore 20.00 cena presso l'oratorio

Celebrazione funerali

a San Giovanni: Furioli Romano, via Sangiorgio, 12/B;

Persich Epiro Maria Annunciata, via Vela 11; Ghirardelli Silvana, via Maciachini,9

a San Paolo: Vangelista Faccio Agnese, via Bidino 15